

INTANTO, LE STORICHE SALE DI VIA BRIGATA LIGURIA SI PREPARANO AI 140 ANNI DI VITA

Museo Doria, le feste con gli studenti

Bando di gara creativa per festeggiare le 90 candeline dei cultori "Amici"

ANNALISA RIMASSA

«LORO, gli "Angeli del Fango" ci hanno aiutato. Assieme a tutta la città. E loro, adesso, invitiamo alla nostra festa di compleanno». Occhi sfavillanti di commozione e voce risoluta: Carla Olivari presidente dell'associazione "Amici museo di Storia naturale Giacomo Doria", rammenta ancora quei ragazzi generosi: centinaia di volti anonimi che, come un'unica potente creatura, sollevarono Genova e il museo dall'alluvione 2014.

Oggi che le collezioni sono salve e i 4 milioni di rarità zoologiche spiccano tra vetrine e scaffali, il Doria non dimentica. E lancia un concorso per le scuole in visita alla attuale mostra dedicata ai Dinosauri, quei giganti del passato rimasti ad evocare, oltre l'estinzione, qualcosa di potente e maestoso. Dovranno i creativi in gara, titani pure loro, inventare testi, slogan o disegni che simboleggino la storia della Zoologia. Perché tutto questo? Nel mini anfiteatro del palazzo, edificato in un Ottocento fiducioso nelle esplorazioni geografiche, la festa è imminente: «A primavera per i 90 anni dell'associazione "Amici del museo" nata il 25 giugno 1927 - è l'annuncio di Olivari, già insegnante di liceo e prima donna presidente dopo 90 anni di "signori dirigenti" - poi, il museo di anni ne celebrerà, ad autunno, 140». E non si tratta di mere ricorrenze. Qua, tra corridoi dove la Natura si mostra in un immobile catalogo di nomi e forme,



Ova di dinosauro GENTILE



A destra, la presidente Olivari



Fauci di squalo GENTILE



Ova di dinosauro GENTILE

si respira una passione per la scienza, secolare. Si avvicinano nel racconto, tra registri e documenti, l'entomologo di fama Roberto Poggi, già direttore del Doria, e la conservatrice della sezione "Invertebrati" Marilù Tavano.

Lui, Poggi, l'immane cappa bianca come quando nel '68 entrò tra gli Amici del museo innamorandosi perdutamente, gli Angeli del fango oggi richiamati al museo, li ha filmati in un memorabile video: 12 minuti senza parole se non il grido muto di una città spaventata. Nelle cantine del Doria, hanno spalato e spolverato gli Angeli: «In più, dalla città abbiamo avuto 55 mila euro - dicono i conservatori - e tanto dai lavoratori Amt. Il "grazie" è immutato».

E', il 2017, l'anno che celebra il legame tra Genova e il museo: la meta dove a bocca aperta bambini di ogni epoca ammirano realmente esistiti, cetacei, insetti, orsi o quell'elefante fossile rinvenuto nel 1941, a guerra in corso, nella sabbia di Viterbo. Un



La mostra dedicata ai Dinosauri. Per il concorso: amicidelmuseodoria@gmail.com

GENTILE

peritorio di Zoologia immenso.

Qua, tante didascalie sono scritte a mano, nella precisione violacea della china, e i volumi vanno maneggiati con cura seppur pesanti come maglioni. Ma quella data di fondazione degli "Amici", 1927, non

blocca l'innovazione. E per i 140 anni, il museo che tra i padri fondatori ebbe il capitano d'Albertis, ora diretto da Giuliano Doria, intende restaurare sale e pezzi, nel nome di una dedizione unica: la Scienza. E' contro le false credenze che gli "Amici" (amicidelmuseo-

ria.it) oggi parlano alla gente di ogm e vaccini, biodiversità e tassidermia, unendo saper classico a nuove tecnologie. «Conoscenza allargata», dicono. E dal novembre scorso, la nuova "Associazione didattica museale" ha già introdotto oltre 23 mila studenti.